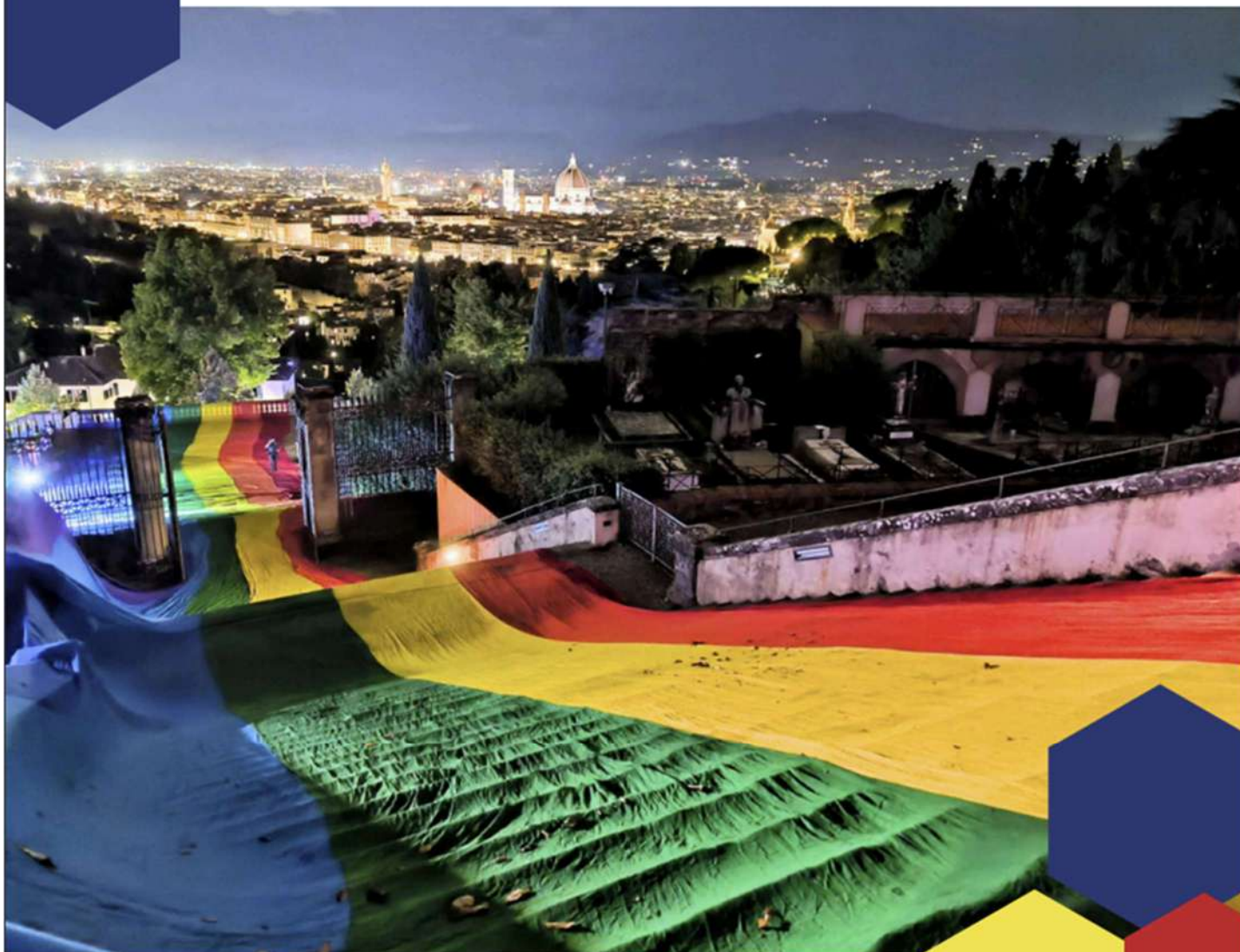


RELAZIONE DI MISSIONE 2025



ACLI SEDE PROVINCIALE DI FIRENZE APS

Viale Belfiore 41 - 50144 firenze
tel. 055/0981217
firenze@acli.it

www.aclifirenze.it

 [acli_firenze](https://www.instagram.com/acli_firenze)

 [Acli Provinciali Firenze aps](https://www.facebook.com/AcliProvincialiFirenzeaps)



Gestire il presente con una visione sul futuro

Oggi presentiamo il Bilancio 2025, attraverso il quale restituiamo in forma numerica il lavoro svolto dalla nostra associazione e dall'intero sistema Acli sul territorio fiorentino. Anche nel corso del 2025 il contesto nazionale e internazionale è stato segnato da profonde incertezze: il protrarsi dei conflitti in Europa e in Medio Oriente, l'instabilità economica, l'aumento dei costi della vita e la crescente fragilità dei sistemi di welfare hanno inciso in modo significativo sulla vita delle persone.

Questi fattori hanno generato un ampliamento delle situazioni di disagio: povertà economiche sempre più diffuse, difficoltà socio-sanitarie, fragilità psicologiche, solitudine e isolamento relazionale. Si tratta di fenomeni che, se non affrontati con visione e responsabilità, rischiano di alimentare processi di disgregazione sociale.

Questa consapevolezza ci spinge a confrontarci con realismo e determinazione con la complessità del presente, orientando la nostra azione sociale verso una prossimità concreta ai bisogni delle persone e una lettura attenta dei cambiamenti in atto. È proprio questa attenzione che le persone ci riconoscono, soprattutto nei momenti di maggiore vulnerabilità: il nostro agire quotidiano diventa per molti un punto di riferimento, un sostegno nelle difficoltà e un accompagnamento verso percorsi di autonomia più consapevole.

Gestire il presente significa affrontare con responsabilità le esigenze immediate delle persone e delle comunità, mantenendo continuità nei servizi, cura nelle relazioni e attenzione ai bisogni che emergono giorno per giorno. Ma questo impegno quotidiano acquista valore pieno solo se accompagnato da una visione capace di guardare oltre l'oggi.

Avere una visione sul futuro significa leggere i cambiamenti sociali, economici e culturali in atto, anticipare le nuove forme di fragilità, immaginare risposte innovative e costruire percorsi che rendano le persone più autonome, consapevoli e partecipi. Significa anche investire in competenze, organizzazione e strumenti che permettano all'associazione di essere solida oggi e

pronta domani.

La vera sfida sta proprio qui: **tenere insieme l'urgenza del presente e la responsabilità del futuro**, sapendo che ogni scelta quotidiana contribuisce a costruire un modello di comunità più giusto, inclusivo e sostenibile.

Il nostro impegno continuerà a svilupparsi lungo questo solco: un lavoro costante, condiviso e trasparente, in cui i risultati non si misurano soltanto in termini economici, ma soprattutto nella qualità delle relazioni, nella capacità di costruire comunità e nel valore sociale generato.

Sommario

Metodologia adottata

Informazioni generali sull'ente

Struttura, governo e amministrazione

Persone che operano per l'ente

Obiettivi e attività

Situazione economico finanziaria

Altre informazioni

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Metodologia adottata

Attraverso la relazione di missione, ACLI Firenze APS intende offrire informazioni chiare e trasparenti sulle responsabilità, sui comportamenti e sui risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale 2025. Il documento racconta l'Associazione nella sua interezza, portando alla luce aspetti della sua attività relativi al perseguimento del suo scopo sociale che non possono essere rilevati dal bilancio contabile.

La redazione di questa relazione di missione è frutto di un lavoro di gruppo che ha coinvolto, oltre al personale amministrativo e gestionale, anche tutti i responsabili delle diverse aree di attività dell'Associazione.

Nel redigere il presente documento, l'Associazione ha avviato un primo dialogo con i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti, interni ed esterni, che si auspica possa essere man mano intensificato in futuro.

La presente relazione di missione è di corredo al bilancio d'esercizio dell'Ente ACLI Firenze aps chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, nel quale è stato conseguito un avanzo di esercizio pari a € 2.437,15, messo a confronto all'esercizio chiuso dell'anno precedente.

Informazioni generali sull'ente

La carta d'identità associativa

Denominazione: ACLI Firenze APS

Indirizzo e sede legale: Viale Belfiore 41, Firenze

Ulteriori sedi: L'Associazione non ha altre sedi

Forma giuridica: Associazione non riconosciuta

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Associazione di Promozione Sociale (APS)

Sezione del RUNTS in cui l'Ente è iscritto:

Repertorio n. 69798 del 07/11/2022.

Codice fiscale: 94006140480

Aree territoriali di operatività: l'Associazione opera in prevalenza sul territorio della provincia di Firenze, dove sono presenti i suoi 12 circoli locali.

Dati sui Fondatori

ACLI Provinciale di Firenze è stata fondata nel 1945.

Il 19 gennaio 1945 si costituì il Comitato provinciale provvisorio così composto: Presidente, Giorgio La Pira, Vice Presidenti: Raffaello Torricelli e Cosetta Amaldi, Segretario: Giorgio Giorgi, Consiglieri: Fosco Paoli (amministratore), Renato Cappugi, Maria Giubbi, Lucia Banti, Matilde Batosto, Lina Ranfagni, Carlo Farsetti, Giuseppe Leoni, Rigoletto Pugi, Andrea Torricelli, Maurizio Vigiani, Enrico Busoni, Silvano Marliani. La composizione del Comitato provvisorio fu sottoposta all'approvazione del Cardinale Dalla Costa ed il 18 febbraio 1945 l'elezione fu ratificata per acclamazione dal primo Convegno dei Lavoratori Cristiani che si tenne in Palazzo Pucci.

La Mission

L'Associazione, unitamente alle A.C.L.I. aps Rete associativa, di cui condivide espressamente gli scopi e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, fonda sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Chiesa la propria azione per la promozione dei lavoratori e opera per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona e coadiuvare l'Associazione regionale e nazionale nella formazione degli orientamenti generali e delle strategie sia a livello regionale che nazionale.

L'Associazione provinciale esercita, in primo luogo, un ruolo di sviluppo, di promozione e di coordinamento delle strutture territoriali di base (circoli) presenti sul territorio provinciale di riferimento, coordinando convenzioni,

contratti ed accordi valevoli nello stesso ambito provinciale per lo svolgimento dell'attività istituzionale, ed in generale assume le iniziative atte ad una migliore tutela e rappresentanza degli associati.

Le ACLI di Firenze operano all'interno della società per aiutarla a mantenersi attenta e sensibile ai bisogni delle persone, ricordando costantemente, con la propria presenza, che una società è fatta di relazioni e tradizioni, di economia e lavoro, di servizi alle famiglie e alle persone.

A motivo di ciò, le ACLI di Firenze hanno organizzato, attraverso i propri servizi e le realtà del sistema, una rete di tutela, aiuto e promozione dei lavoratori, delle famiglie e delle persone in situazione di difficoltà e di bisogno: CAF e Patronato offrono assistenza alle famiglie e ai cittadini; il Punto Famiglia delle Acli provinciali garantiscono momenti di accoglienza a famiglie e persone in situazioni di fragilità non solo economiche ma anche di conoscenza dei propri diritti, e di indirizzo verso i servizi del territorio.

L'Associazione è, inoltre, impegnata nell'ambito della spiritualità, della formazione politica, sociale, scolastica, culturale, economica, del dialogo interculturale e religioso, della non-violenza e della pace, del welfare e dell'ambiente. Si impegna su tutto il territorio fiorentino con iniziative culturali, percorsi formativi, incontri ed attività pubbliche, nel tentativo di far maturare nelle comunità la passione per il mondo e di far scorgere le tracce di Dio dentro il tempo che viviamo.

Attività statutarie

L'Associazione provinciale persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in virtù del ruolo di sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture delle ACLI APS sul territorio provinciale, ossia dei Circoli Acli presenti sul territorio.

Di seguito si trovano riportate le principali attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017 svolte dall'Associazione e richiamate nello Statuto:

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 -di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 -di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5 comma 1, lettera d), del d.lgs.

117/2017;

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi - di cui all'art. 5 comma 1, lettera q, del d.lgs. 117/2017.

Mappa di Sistema



IL SISTEMA ACLI



Principali collegamenti con altri enti del Terzo Settore

ACLI circoli provinciali, ACLI Toscana, ACLI nazionali, ARCI Firenze, Associazione Progetto Arcobaleno, Consulta Diocesana Associazioni Laicali, UCID, Lilt Firenze, Angeli della Città odv, Caritas Diocesana Firenze, Fondazione CR Firenze, Comunità di Sant'Edigio, Ronda della Carità Firenze, Coordinamento Toscano Marginalità, Centro Missionario Farmaceutico, Associazione Niccolò Stenone onlus, Coop21 Cooperativa Sociale, Fondo Essere odv, MCL Firenze, Per crescere insieme odv

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

Essere socio ACLI vuol dire:

- **partecipare** attivamente alla costruzione del bene comune;
- **essere radicati** sul territorio e aver cura delle comunità;
- **formarsi e formare** su lavoro, politica, spiritualità;
- **promuovere** e favorire la cittadinanza attiva;
- **mettersi a servizio** delle persone.

I circoli ACLI

Le ACLI sono presenti nella provincia di Firenze attraverso l'azione di tredici circoli locali attivi sul proprio territorio.

I circoli ACLI sono i luoghi vitali dove si sviluppa l'attività associativa del movimento, attraverso la presenza di servizi e la realizzazione della formazione alla cittadinanza ed all'azione sociale.

I circoli sono luoghi di socialità, di fraternità e di progettualità condivisa, dove ciascuno può mettersi in gioco ed offrire gratuitamente la propria azione volontaria, nel segno di una partecipazione attiva e consapevole. Sono luoghi di innovazione sociale, dove si sperimentano progetti specifici di sicuro rilievo ed importanza per le comunità locali.

Dove si trovano i Circoli ACLI:

- Firenze Città
- Badia a Ripoli
- Montelupo Fiorentino
- Sesto Fiorentino
- San Casciano Val di Pesa
- Montefiridolfi (San Casciano V.P.)
- Ponte a Ema
- Grassina
- Strada in Chianti

- Cancelli (Reggello)

Dati sugli associati

Si riporta il dato di chiusura del tesseramento 2025, così come ratificato dal Consiglio Provinciale di Firenze in data 11/12/2025. La base associativa dell'Ente è data dalla sommatoria dei soci delle Strutture di Base affiliate che nel 2025 sono 12 circoli.

PROVINCIA	CIRCOLO	SOCI	MASCHI	FEMMINE	NUOVI	RINNOVI
ACLI FIRENZE APS	Circolo Armonia aps	13	6	7	6	7
ACLI FIRENZE APS	Circolo Parrocchiale Acli Ponte a Ema aps	45	14	31	23	22
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Aldo Moro aps	90	37	53	10	80
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Aurora aps	65	51	14	5	60
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Cestello aps	69	32	37	4	65
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Gl'Incontri aps	379	187	192	81	298
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Grassina aps	287	143	144	28	259
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Millefiori Amici di Badia aps	63	43	20	0	63
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Mutuo Servizio di Firenze aps	1088	573	515	538	550
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Pro Cancelli aps	152	53	99	58	94
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli San Casciano aps	189	92	97	43	146
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Santa Cristina aps	136	48	88	52	84
ACLI FIRENZE APS	TOTALE	2576	1279	1297	848	1728

Il numero totale dei soci ha registrato **una diminuzione del 13% rispetto all'anno precedente** e una riduzione del 31 % rispetto al 2016. Tra i tesserati, il 7% ha meno di 32 anni, il 16% ha tra i 33 e i 50 anni, il 33% ha tra i 50 e i 65 anni, il 44% ha più di 65 anni.



Sistema di governo e organo di controllo

Sono Organi dell'associazione Provinciale

- Il Congresso Provinciale
- Il Consiglio Provinciale
- La Presidenza Provinciale
- Il Presidente Provinciale
- L'organo di Controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Congresso Provinciale:

Al Congresso Provinciale partecipano i delegati eletti tra i soci, riuniti in assemblea, dei rispettivi circoli. Ogni circolo ha diritto ad un numero di delegati in rapporto alla media del numero di soci degli ultimi quattro anni

Consiglio Provinciale di Firenze

Il Consiglio Provinciale è composto, con diritto di voto:

- *nella misura di almeno il 60% dai Consiglieri eletti dal Congresso e dai Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Presidenti delle strutture di base;*
- *nella misura di non oltre il 40% dei componenti:*
 - a) *dalla Responsabile del Coordinamento donne;*
 - b) *dai Presidenti o Responsabili provinciali di: FAPACLI, U.S. ACLI, CTA, ACLI ARTE E SPETTACOLO, e altre Associazioni promosse e aderenti, laddove questi abbiano organi democraticamente eletti.*

Il Consiglio Provinciale: Elegge il Presidente Provinciale.

Totale Consiglieri con diritto di voto: 19

Numero Consigli Provinciali svolti nel 2025: 2

Numero di delibere approvate: 5

Percentuale media di presenza ai Consigli: 72 %

Nota: lo statuto ed il regolamento non prevedono la possibilità per il Consigliere assente di delegare altro Consigliere a rappresentarlo in Consiglio.

Presidenza Provinciale di Firenze

La Presidenza Provinciale: E' l'organo esecutivo e amministrativo;

È composta con diritto di voto:

- a) *dai componenti eletti dal Consiglio Provinciale su proposta del Presidente;*
- b) *dalla Responsabile Provinciale del Coordinamento Donne;*

E' composta senza diritto di voto:

- a) *dal Presidente Provinciale dell'Unione Sportiva ACLI;*
- b) *dal Segretario Provinciale della Fap;*
- c) *dal Presidente Provinciale del CTA;*
- d) *dal Presidente Provinciale di Acli Arte e Spettacolo*

Totale componenti Presidenza Provinciale con diritto di voto: 7 (compreso il Presidente)

Presidenze svolte nel 2025: 7

Numero di delibere approvate: 16

Percentuale media di presenza alle Presidenze: 86 %

Persone che operano per l'ente

Il personale dell'Associazione

Nell'Associazione ACLI Firenze APS operano complessivamente 2 persone. In termini di tipologia contrattuale entrambe le persone, di genere femminile, sono dipendenti a tempo indeterminato, una full time, l'altra part time.

Il personale opera nelle seguenti aree:

Segreteria e Amministrazione
Animazione di Comunità
Comunicazione
Lavoro
Progettazione
Sportello Punto Famiglia
Servizio Civile Universale

I volontari dell'Associazione

Per le ACLI, è fondamentale il contributo dei volontari, i quali operano a sostegno delle attività della sede provinciale e, soprattutto, dei singoli Circoli territoriali. Nel 2025, sono stati circa 85 i volontari che hanno prestato il loro servizio, se si considera una media di circa 5 volontari per territorio e 7 volontari in presidenza provinciale.

I circoli Acli

I circoli ACLI sono centri fondamentali della vita associativa nella provincia di Firenze: luoghi di incontro e socialità per tutte le età, dove si costruiscono relazioni e si promuove la cura della comunità e del territorio.

Rappresentano inoltre presidi di partecipazione attiva e solidarietà, capaci di intercettare i bisogni emergenti e offrire risposte concrete, favorendo inclusione sociale e coesione.

Attraverso attività culturali, ricreative e di supporto, contribuiscono a rafforzare il tessuto sociale locale e a contrastare fenomeni di isolamento e fragilità.



Circolo ACLI GI'incontri

16 agosto 2025 · 🌐

Ieri eravamo indaffarati a fare comunità e a non lasciare solo nessuno, oggi possiamo augurare a tutti buon ferragosto e buon riposo

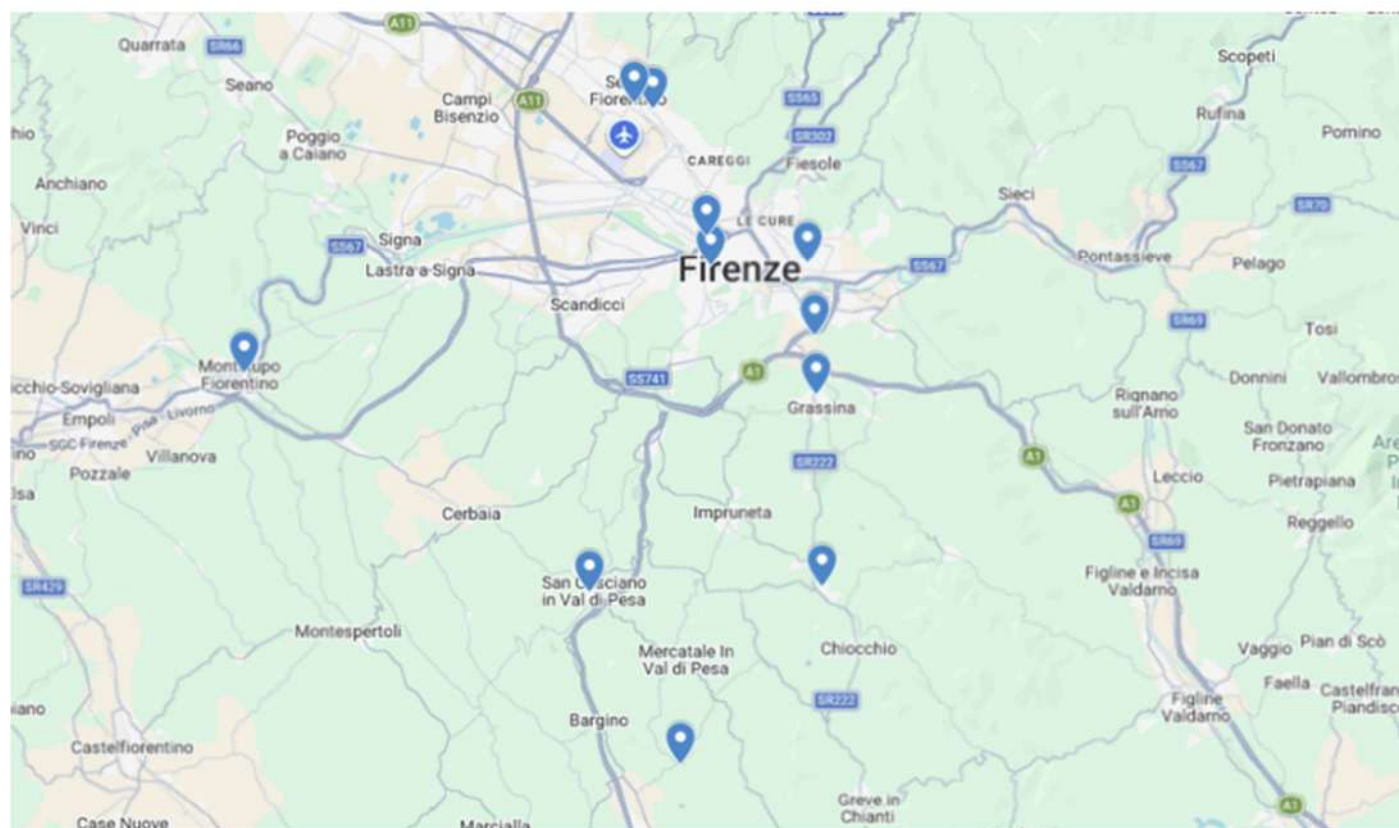
Grazie all'impegno volontario dei soci, nei circoli del territorio fiorentino si organizzano moltissime attività: corsi, eventi culturali, raccolte fondi, proiezioni, visite, orti sociali, spettacoli teatrali e si contano numerose collaborazioni con enti locali.

I circoli sono spazi in cui nascono legami e si sviluppano progetti sociali.

I 12 circoli ACLI della provincia di Firenze, per un totale di **2576 soci nel 2025**, sono distribuiti tra diverse aree del territorio: il comune di Firenze, la cintura metropolitana (in particolare Sesto Fiorentino e Bagno a Ripoli) e le zone del Chianti e dell'Empolese-Valdelsa (come Greve in Chianti, San Casciano in Val di Pesa, Montelupo Fiorentino e Reggello).

Questa diffusione garantisce una presenza capillare sia nei contesti urbani sia in quelli più periferici.

I circoli Acli



ARMONIA A.P.S.
Via Pietro Mascagni, 20 – 50019 Sesto F.no
Soci 2025: 13

Circolo Parrocchiale ACLI Ponte a Ema
Via Chiantigiana, 113 – 50012 Bagno a Ripoli
Soci 2025: 45

Circolo ACLI Aldo Moro APS
Via Baccio Sinibaldi, 32 – 50056 Montelupo F.no
Soci 2025: 90

Circolo ACLI Aurora APS
Via Borgo Paoli, 20 – 50022 Greve in Chianti
Soci 2025: 65

Circolo ACLI Cestello A.P.S.
Piazza Cestello, 3 – 50124 Firenze
Soci 2025: 69

Circolo ACLI Gli Incontri APS
Via A. Gramsci, 703 – 50019 Sesto Fiorentino
Soci 2025: 379

Circolo ACLI Grassina APS
Via San Michele, 1 – 50012 Bagno a Ripoli
Soci 2025: 287

Circolo ACLI Millefiori Amici di Badia
Via Chiantigiana, 26 – 50126 Firenze
Soci 2025: 63

Circolo ACLI Mutuo Servizio di Firenze
Viale Belfiore, 43/A/5 – 50144 Firenze
Soci 2025: 1088

Circolo ACLI Pro Cancelli APS
Via Andrea del Sarto, 1 – Cancelli, 50066 Reggello
Soci 2025: 152

Circolo ACLI San Casciano
Piazza Cavour, 20 – 50026 San Casciano in Val di Pesa
Soci 2025: 189

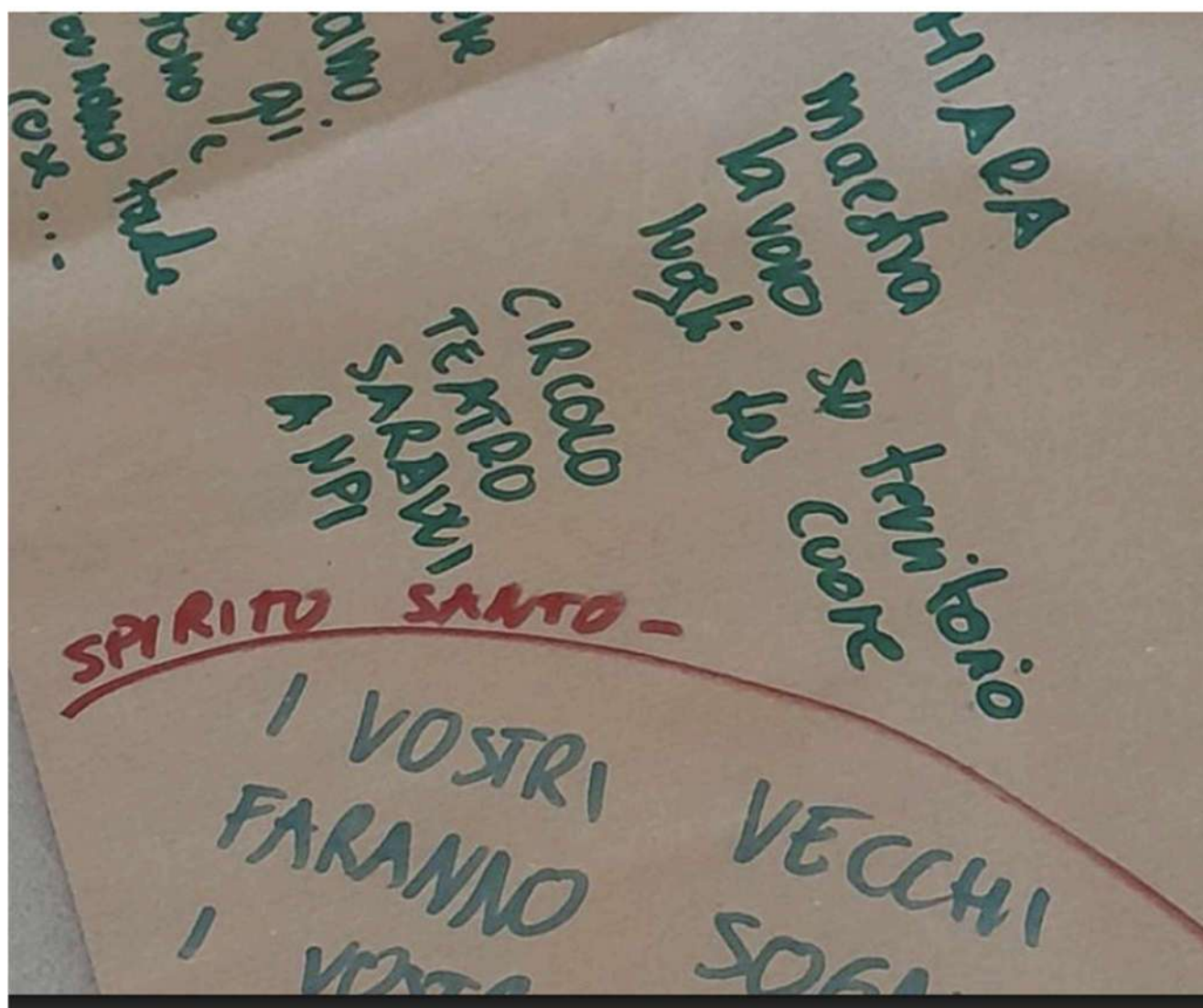
Circolo ACLI Santa Cristina APS
Via Santa Maria a Macerata, 28/C – Montefiridolfi,
50020 San Casciano in Val di Pesa
Soci 2025: 136

#attività #laboratoridifuturo

Il Laboratorio di Futuro, svolto presso il **Circolo ACLI Gli Incontri di Sesto Fiorentino**, è stato un percorso partecipativo di ascolto e confronto volto a far emergere una visione condivisa del futuro del territorio.

Attraverso una metodologia basata sull'immaginazione, i partecipanti hanno costruito due scenari a 25 anni: una storia distopica, per evidenziare criticità e rischi, e una storia utopica, per immaginare soluzioni e sviluppi positivi. Le narrazioni, ambientate a Sesto Fiorentino, hanno attraversato il contesto locale, i luoghi e gli spazi sociali con cui il circolo interagisce, rendendo l'esercizio profondamente radicato nella realtà vissuta.

Il laboratorio ha favorito un cambio di prospettiva, rafforzando la consapevolezza del legame tra presente e futuro e stimolando la capacità di progettare azioni concrete a livello comunitario.



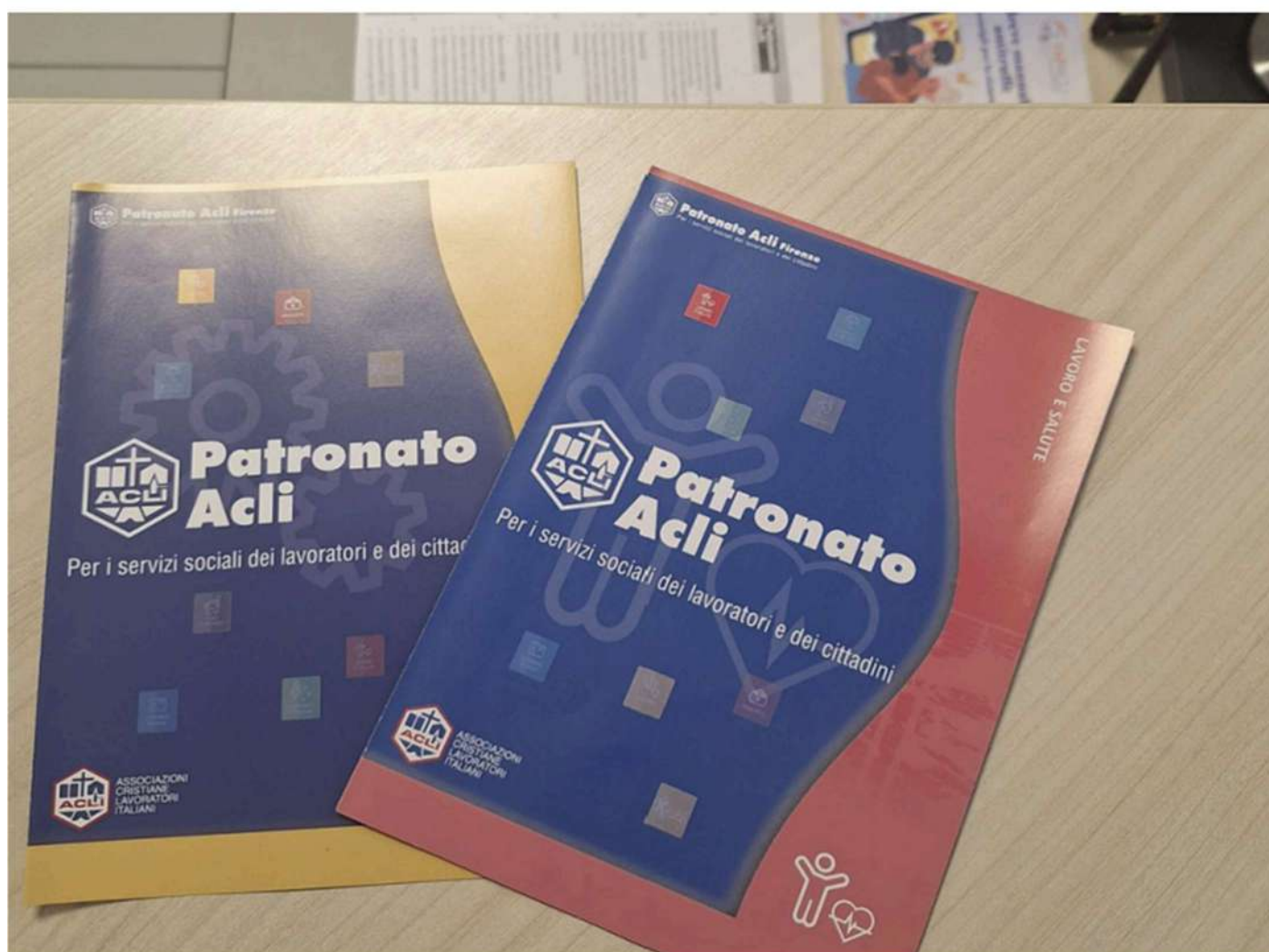
Il sistema Acli

Le ACLI sono un sistema diffuso e organizzato sul territorio di esperienze associative e imprese.

Il sistema Acli promuove il lavoro e i lavoratori, educa ed incoraggia alla cittadinanza attiva, difende e sostiene i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di fragilità.

Il Patronato ACLI Firenze è un ente di diritto privato che, come prevede la legge 152/01, svolge un servizio di pubblica utilità offrendo consulenza in materia previdenziale, assistenziale e socio-sanitaria.

Il CAF ACLI - Centro di Assistenza Fiscale - opera attraverso un sistema diffuso di società territoriali per offrire assistenza fiscale alle famiglie, ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.



Obiettivi e attività

Contesto

Nel 2025, il contesto globale e nazionale appare segnato da una continuità, e in alcuni casi da un aggravamento, delle dinamiche già evidenziate nell'anno precedente. I conflitti armati in diverse aree del mondo continuano a produrre gravi violazioni dei diritti umani, con conseguenze dirette su milioni di persone costrette a lasciare le proprie case. **Guerre, instabilità politica e crisi climatiche** alimentano flussi migratori sempre più consistenti, mentre cresce il numero di sfollati interni e rifugiati, in un quadro internazionale in cui la tutela dei diritti fondamentali resta spesso subordinata a logiche geopolitiche ed economiche.

Le principali organizzazioni internazionali, tra cui Amnesty International, confermano anche per il 2025 il consolidarsi di tendenze preoccupanti: repressione del dissenso, limitazione degli spazi democratici, aumento delle discriminazioni e uso distorto delle tecnologie digitali per il controllo sociale. Parallelamente, la crisi climatica continua a incidere in maniera sproporzionata sulle fasce più vulnerabili della popolazione, aggravando le disuguaglianze già esistenti.

Sul piano economico, le analisi di Oxfam International evidenziano come la concentrazione della ricchezza resti un tratto strutturale del sistema globale. Anche nel 2025, il divario tra le fasce più ricche e il resto della popolazione mondiale continua ad ampliarsi, con una crescita significativa delle grandi fortune a fronte di un persistente impoverimento di ampie porzioni della popolazione. **Le prospettive di riduzione della povertà globale restano lontane, mentre aumenta la vulnerabilità economica anche nei Paesi a reddito medio-alto.**

In Italia, i dati più recenti disponibili da Istat confermano una situazione di sostanziale **fragilità**. La quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale si mantiene su livelli elevati, senza segnali di inversione significativi. Permangono criticità legate alla povertà lavorativa, con un numero crescente di persone occupate che non riescono a raggiungere un livello di reddito adeguato a sostenere condizioni di vita dignitose.

L'erosione del potere d'acquisto, legata agli effetti persistenti dell'inflazione degli ultimi anni, continua a incidere sui bilanci familiari, determinando una contrazione dei consumi reali e un ampliamento della distanza tra le famiglie più abbienti e quelle in maggiore difficoltà. In questo scenario, il lavoro non rappresenta più una garanzia sufficiente di sicurezza economica, e la precarietà si estende anche a segmenti tradizionalmente considerati stabili.

Il divario generazionale si conferma come uno degli elementi più critici: le giovani generazioni continuano a essere maggiormente esposte al rischio di esclusione sociale, con difficoltà di accesso al mercato del lavoro stabile, allacasa e a percorsi di autonomia. Questa tendenza contribuisce a ridefinire il concetto stesso di età adulta, sempre meno associato a condizioni di stabilità economica e sociale. Dal punto di vista delle politiche pubbliche, il 2025 mostra ancora gli effetti delle scelte adottate negli anni precedenti in materia di sostegno al reddito. La ridefinizione degli strumenti di contrasto alla povertà ha lasciato scoperte alcune fasce della popolazione, in particolare quelle coinvolte in percorsi complessi di inclusione sociale e lavorativa. Al contempo, **il ricorso a misure temporanee e frammentate continua a caratterizzare l'intervento pubblico, rischiando di generare dipendenza senza incidere strutturalmente sulle cause della povertà.**

In questo quadro, **il Terzo Settore si conferma come attore imprescindibile nel garantire prossimità, supporto e servizi alle persone in condizioni di fragilità.** Le esperienze di co-programmazione e co-progettazione con gli enti pubblici, previste dal Codice del Terzo Settore, risultano nel 2025 più diffuse e strutturate, pur con differenze territoriali significative. Tali pratiche rappresentano un'opportunità concreta per costruire risposte più efficaci e integrate ai bisogni emergenti, valorizzando il ruolo delle comunità locali.

Nel territorio fiorentino, queste dinamiche globali e nazionali trovano una declinazione concreta nelle crescenti richieste di aiuto che giungono agli sportelli, segno di **un disagio economico e sociale diffuso e trasversale.**

Le **ACLI di Firenze** operano in questo contesto complesso, rafforzando il proprio impegno nell'accompagnamento delle persone, nella promozione dei diritti e nella costruzione di reti territoriali capaci di rispondere in modo coordinato e sostenibile alle nuove forme di vulnerabilità.



Il 2025 delle ACLI fiorentine

Nel corso del 2025, le ACLI di Firenze hanno sviluppato un insieme articolato di attività e progettualità, orientate a rispondere ai bisogni emergenti del territorio e a promuovere inclusione, partecipazione e benessere sociale. Gli interventi realizzati si collocano in ambiti tematici diversi ma tra loro interconnessi, a testimonianza di un approccio integrato e multidimensionale.

Una prima area di impegno riguarda la promozione della salute e del benessere, con particolare attenzione alle fragilità sociali e relazionali. In questo ambito si inseriscono le azioni di prevenzione e contrasto al disturbo da gioco d'azzardo, così come i percorsi di supporto alle famiglie e agli adolescenti, volti a rafforzare le competenze educative e a favorire relazioni più consapevoli.

 firenzemonumentiaperti e altr. :
 Giulio Cercato · It's A Vibe



♡ 23 💬 ↻ 1 ▼ 4



Un secondo filone significativo è rappresentato dalle politiche di inclusione sociale e integrazione, attraverso interventi rivolti alle persone e alle comunità, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e favorire l'accesso alle opportunità. Queste azioni si sviluppano anche grazie a reti di collaborazione con enti del Terzo Settore e istituzioni pubbliche, in una logica di co-progettazione.

Particolare rilievo assume inoltre il tema della cittadinanza attiva e della partecipazione culturale, promosso attraverso iniziative che valorizzano il patrimonio storico e artistico e rafforzano il senso di appartenenza alla comunità. In questa direzione si collocano anche le attività che incentivano il protagonismo dei cittadini e la cura dei beni comuni.

Infine, un ambito trasversale riguarda lo sviluppo delle competenze digitali, sempre più centrali per garantire inclusione e accesso ai diritti. I progetti dedicati alla cittadinanza digitale mirano a ridurre il divario tecnologico e a promuovere un uso consapevole degli strumenti digitali.

Questi ambiti rappresentano il quadro di riferimento entro cui si inseriscono le singole iniziative progettuali, descritte di seguito nel dettaglio.

Il Porto Sicuro - sportello di segretariato sociale

Il Porto Sicuro delle ACLI di Firenze rappresenta uno sportello di segretariato sociale che si configura come punto di riferimento per persone e famiglie in condizioni di fragilità o difficoltà socio-economica. Si tratta di uno spazio di accoglienza e ascolto qualificato, in cui i bisogni vengono raccolti, analizzati e orientati verso risposte adeguate, valorizzando la relazione e la fiducia come strumenti fondamentali di intervento.

L'attività dello sportello non si limita alla prima accoglienza, ma si sviluppa in un accompagnamento più strutturato, volto a sostenere le persone nell'accesso ai servizi, nella comprensione delle opportunità disponibili e nella gestione delle pratiche amministrative. In questo senso, il Porto Sicuro svolge una funzione essenziale di mediazione tra cittadini e istituzioni, contribuendo a ridurre le disuguaglianze informative e burocratiche.

Nel corso del 2025, una parte rilevante del lavoro si è concentrata sul supporto alla partecipazione ai bandi pubblici per il sostegno abitativo, in particolare quelli promossi dal Comune di Firenze per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e per il contributo affitto. L'impegno degli operatori si è tradotto in un'attività intensa di informazione, verifica dei requisiti, raccolta documentale e compilazione delle domande, spesso in presenza di situazioni complesse che richiedono un accompagnamento personalizzato.

Complessivamente, sono state predisposte circa 200 domande, a testimonianza di un bisogno abitativo diffuso e crescente nel territorio. Questo dato evidenzia non solo la pressione sulle politiche abitative, ma anche il ruolo fondamentale dello sportello nel garantire un accesso equo a queste misure, soprattutto per le persone più vulnerabili, che incontrano maggiori difficoltà nell'orientarsi tra procedure e adempimenti.

Il Porto Sicuro si conferma così un presidio territoriale strategico, capace di coniugare ascolto, competenze tecniche e prossimità, contribuendo in modo concreto al sostegno delle persone e alla promozione dei diritti sociali. Nel corso del 2025 sono state circa 500 le persone che si sono rivolte allo sportello



Associazione Co-Cò
Spazio CO-STANZA



CON IL CONTRIBUTO DI

FONDAZIONE
CR FIRENZE

SPORTELLO DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO

Dedicato ai genitori



Il Porto Sicuro

Sportello d'ascolto e orientamento
Acli Firenze aps
Viale Belfiore 41 - Firenze

DIALOGHI FAMILIARI

APERTO:

Martedì e Giovedì dalle 9:00 alle 15:00

Mercoledì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00

SERVIZIO GRATUITO, SU APPUNTAMENTO

Acli Firenze aps

Viale Belfiore 41

Firenze

055 0981217



Allo sportello Il Porto Sicuro si incardinano una serie di progetti:

Dialoghi Familiari- Insieme per affrontare le sfide dell'adolescenza
Bando Welfare 2025 Fondazione CR Firenze

Ente promotore: Acli Firenze aps

Partner di progetto: Associazione Cò-Cò aps

Azioni coordinate per promuovere il benessere psicologico dei giovani e delle famiglie attraverso uno spazio di ascolto dedicato (presso Il Porto Sicuro) e attraverso azioni rivolte alle comunità (Circoli di Grassina e Gl'Incontri di Sesto F.no)

Integrazioni – Azioni integrate a favore delle persone e delle comunità
Avviso 2/2023 Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Ente promotore: Acli aps

Azioni rivolte al potenziamento degli sportelli di segretariato sociale Acli e alle loro reti collaborative locali

Diventare cittadini digitali
5x1000 alle Acli annualità 2022

Azioni di sostegno ai cittadini per l'accesso ai servizi digitali

Il progetto **Zero Azzardo** rappresenta invece un intervento articolato di prevenzione e contrasto al disturbo da gioco d'azzardo, sviluppato attraverso azioni integrate di informazione, sensibilizzazione, formazione e accompagnamento. L'obiettivo principale è quello di aumentare la consapevolezza sui rischi legati al gioco d'azzardo e di promuovere comportamenti responsabili, intervenendo sia a livello individuale sia comunitario.

Il progetto si realizza grazie a una rete territoriale composta da soggetti pubblici e del Terzo Settore, tra cui la Società della Salute Zona Fiorentina Sud-Est, la Cooperativa Sociale Coop21, l'Associazione Progetto Arcobaleno APS, Edera APS e le ACLI di Firenze. Questa collaborazione consente di mettere in campo competenze diversificate e di costruire risposte più efficaci e coordinate, capaci di intercettare i bisogni nei diversi contesti locali.

Per le ACLI di Firenze, Zero Azzardo rappresenta inoltre la prima esperienza di co-progettazione, segnando un passaggio significativo nel modo di operare dell'associazione. Attraverso questo percorso, è stato possibile sperimentare concretamente un modello di lavoro condiviso con gli enti pubblici e gli altri partner, basato sulla definizione congiunta degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di intervento.

Questa esperienza ha permesso non solo di rafforzare le competenze progettuali dell'associazione, ma anche di consolidare il proprio ruolo all'interno delle reti territoriali, contribuendo alla costruzione di politiche sociali più partecipate e aderenti ai bisogni reali della comunità. In questo senso, Zero Azzardo costituisce un primo passo importante verso un approccio sempre più strutturato alla co-progettazione, in linea con le opportunità offerte dal Codice del Terzo Settore.

Un elemento qualificante del progetto è stato il coinvolgimento diretto delle comunità locali, con particolare attenzione al ruolo dei circoli ACLI come veri e propri centri di comunità. In questo contesto, i circoli hanno svolto una funzione fondamentale di prossimità, facilitando la diffusione delle informazioni e favorendo l'attivazione di momenti di confronto e sensibilizzazione.

In particolare, sono state realizzate azioni di divulgazione e animazione territoriale attraverso il Circolo ACLI di Grassina e il Circolo ACLI di San Casciano, che hanno contribuito in modo significativo a portare i contenuti del progetto all'interno della vita quotidiana delle comunità locali, rafforzando la consapevolezza sui rischi legati al gioco d'azzardo e promuovendo una cultura della prevenzione.



Monumenti Aperti - Campi Bisenzio

Nell'ambito del progetto Monumenti Aperti, le ACLI di Firenze hanno contribuito alla realizzazione delle attività nel territorio di Campi Bisenzio, promuovendo un'esperienza di valorizzazione del patrimonio culturale fortemente orientata alla partecipazione della comunità.

In particolare, è stato aperto al pubblico il complesso del **Convento delle Bettine**, offrendo ai visitatori l'opportunità di conoscere un luogo significativo della storia locale, solitamente non accessibile. Un elemento distintivo dell'iniziativa è stato il coinvolgimento attivo degli studenti: le classi seconde della **Scuola Secondaria di Primo Grado "Margherita Hack" di Campi Bisenzio** hanno svolto il ruolo di guide, accompagnando i visitatori alla scoperta del complesso.

Il percorso di preparazione degli studenti è stato curato attraverso un laboratorio dedicato, condotto dall'attore e regista **Rosario Campisi**, che ha fornito strumenti espressivi e narrativi utili a rendere l'esperienza di visita più coinvolgente e consapevole. Questo lavoro ha rappresentato un'importante occasione educativa, permettendo ai ragazzi di sviluppare competenze comunicative e di rafforzare il legame con il proprio territorio.

Le visite hanno registrato la partecipazione di circa 150 persone, confermando l'interesse della cittadinanza per iniziative che uniscono cultura, educazione e coinvolgimento attivo. L'esperienza realizzata a Campi Bisenzio si configura così come un esempio virtuoso di collaborazione tra scuola, associazioni e comunità locale, in linea con gli obiettivi del progetto.



INCLUDED

Il progetto Erasmus+ INCLUDED ha avuto come obiettivo la promozione dell'inclusione sociale con particolare attenzione agli anziani e alle persone in condizione di vulnerabilità.

Attraverso la collaborazione tra partner europei (Support - Girona ES; Adil 82 - Montauban FR), il progetto ha sviluppato e condiviso buone pratiche, strumenti educativi e metodologie innovative per favorire la partecipazione attiva e contrastare le disuguaglianze. Sono stati realizzati momenti di formazione, scambi internazionali e attività di confronto tra operatori, rafforzando competenze e reti territoriali.

INCLUDED ha contribuito a diffondere un approccio educativo inclusivo, capace di valorizzare le differenze e sostenere percorsi di cittadinanza attiva e coesione sociale.



#evento #80anni #aclifirenze

Il 22 febbraio 2025, nella suggestiva **Sala d'Arme di Palazzo Vecchio a Firenze**, le ACLI di Firenze hanno celebrato gli **80 anni** dalla loro fondazione, un traguardo significativo che testimonia il lungo impegno dell'associazione nel promuovere diritti, partecipazione e coesione sociale sul territorio.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di incontro e riflessione, occasione per ripercorrere la storia delle ACLI fiorentine e valorizzare il contributo offerto nel tempo alla crescita della comunità locale. Allo stesso tempo, l'evento ha aperto uno sguardo sulle sfide future, riaffermando il ruolo dell'associazione come presidio sociale e spazio di partecipazione attiva.



#evento #INS2025

L'Incontro Nazionale di Studi (INS) 2025, dal titolo **“La democrazia nelle tue mani”**, promosso dalle Acli Nazionali e svoltosi a Firenze, ha rappresentato un momento centrale di riflessione per il sistema ACLI sullo stato della democrazia e sul ruolo dei cittadini nella sua costruzione e tutela.

Il tema ha orientato gli interventi verso una lettura della democrazia non solo come insieme di istituzioni, ma come pratica quotidiana che richiede partecipazione attiva, responsabilità e consapevolezza.

L'INS 2025 ha quindi rilanciato un messaggio chiaro: la democrazia è un bene comune che va curato e costruito ogni giorno, attraverso l'impegno concreto delle persone e delle comunità. In questo senso, le ACLI sono chiamate a rafforzare il proprio ruolo educativo e sociale, contribuendo a formare cittadini attivi e responsabili.



#evento #INS2025 #incamminoperlapace

La camminata aclista "In cammino per la pace", realizzata nel settembre 2025 nell'ambito dell'Incontro Nazionale di Studi ACLI, si è conclusa presso la Basilica di San Miniato al Monte, in un momento di forte valore simbolico e spirituale.

All'arrivo, si è svolto un momento di riflessione interreligiosa che ha visto gli interventi di padre Bernardo Gianni, abate di San Miniato al Monte, dell'imam di Firenze Izzeddin Elzir e un messaggio del rabbino capo della sinagoga di Firenze Gadi (Gad) Piperno.

La presenza congiunta delle tre principali tradizioni religiose monoteiste ha rappresentato un segno concreto di dialogo, convivenza e impegno comune per la pace, rafforzando il significato dell'iniziativa e il messaggio condiviso di responsabilità collettiva di fronte ai conflitti contemporanei.



#iniziativa #patronato #acli #lariformadelladisabilità

Il convegno “**La riforma della disabilità: impatto e prospettive**”, finanziato da **CESVOT**, si è svolto a Sesto Fiorentino ed è stato promosso nell’ambito delle attività delle ACLI di Firenze insieme al **Patronato ACLI**, in una fase di profondo cambiamento del sistema di accertamento e accesso alle prestazioni per la disabilità.

L’iniziativa si è inserita nel contesto della sperimentazione avviata nel 2025 anche nella provincia di Firenze, che ha introdotto nuove modalità di valutazione e gestione delle domande di invalidità civile, con importanti ricadute sui cittadini e sulle famiglie.

Il convegno ha avuto l’obiettivo di informare e orientare operatori, volontari e cittadini rispetto alle novità normative e procedurali, offrendo uno spazio di approfondimento tecnico e di confronto tra istituzioni, servizi e terzo settore. Particolare attenzione è stata dedicata al ruolo del Patronato ACLI, impegnato nell’accompagnamento delle persone nella gestione delle pratiche e nella tutela dei diritti, in una fase caratterizzata da maggiore complessità burocratica e da un forte bisogno di orientamento.



#serviziocivile #formazione

Tre giorni di formazione in presenza dedicati ai volontari e alle volontarie in servizio civile nelle sedi ACLI della Toscana.

Un'occasione preziosa per riflettere insieme sul tema dei conflitti grazie anche ai contributi di Paola Villa e Sandra Gesualdi, che hanno arricchito questo percorso con spunti, strumenti e nuove prospettive.



#eventi #iniziative



Nel corso dell'anno le ACLI, pur non avendo partecipato alla raccolta firme per i quesiti referendari, hanno riconosciuto l'importanza della sfida di riportare al centro il tema del lavoro dignitoso e dei diritti di cittadinanza. Hanno proseguito il loro impegno in campagne su pace, lavoro e dignità, denunciando l'indebolimento delle tutele sociali, l'aumento delle disuguaglianze e la riduzione degli spazi di espressione. Hanno inoltre promosso la rete "La Via Maestra", sostenendo iniziative volte a garantire i diritti costituzionali. In questo quadro, hanno valutato positivamente i referendum sul lavoro per il rafforzamento del potere negoziale dei lavoratori e quello sulla cittadinanza per la semplificazione del percorso di accesso, con la riduzione del requisito di residenza a cinque anni.



#attività

- Invio newsletter mensile a soci e utenti;
- Incontri con i circoli per adeguamento al Codice del Terzo Settore;

#rete

Le Acli sede Provinciale di Firenze aps operano in rete con enti e organizzazioni territoriali, a Firenze e in provincia.

Dal 2014 partecipano attivamente **San Frediano per San Frediano**, rete informale operativa nel quartiere Oltrarno di Firenze. La rete, promossa dalla Parrocchia di San Frediano in Cestello, raggruppa numerose associazioni con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione sociale di ciascuno.

Dal 2020 Le Acli di Firenze fanno parte del **Coordinamento Toscano Marginalità**.

Dal 2021, con il Progetto PASS, le Acli di Firenze collaborano nel quartiere 4 Isolotto -Legnaia con la **Rete di Solidarietà Q4** promossa da Comune di Firenze.

Situazione economica finanziaria

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali della:

- **Prudenza:** consistente nell'utilizzo di un grado di cautela nell'esercizio dei giudizi necessari per l'effettuazione delle stime affinché le attività e i proventi non risultino sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati. L'utilizzo di tale principio ha pertanto comportato l'iscrizione dei proventi solamente nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano solamente probabili;
- **Competenza economica:** il bilancio dell'associazione, anche non essendo presenti norme cogenti, è stato redatto secondo il principio della competenza economica risultando così più adatto a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'ente, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed a quella economica.
- **Continuità aziendale:** il bilancio dell'associazione è redatto in base al presupposto che la stessa sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro.



ACLI Provinciale sede di Firenze a.p.s.

RENDICONTO GESTIONALE

USCITE			ENTRATE		
	2025	2024		2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
A1 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	€ 890,88	€ 1.033,39	A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 34.279,54	€ 42.226,18
A2 Servizi	€ 3.859,76	€ 4.653,40	A2 Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 0,00	€ 0,00
A3 Godimento di beni di terzi	€ 1.096,39	€ 846,91	A3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
A4 Personale	€ 45.507,88	€ 45.301,87	A4 Erogazioni liberali	€ 3.230,00	€ 1.160,00
A5 Ammortamenti	€ 2.734,63	€ 2.204,90	A5 Entrate del 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
A6 Accantonamenti per rischi e oneri	€ 3.125,11	€ 1.893,47	A6 Contributi da soggetti privati	€ 25.888,56	€ 27.947,60
A7 Oneri diversi di gestione	€ 41.337,36	€ 62.794,74	A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
A8 Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	A8 Contributi da enti pubblici	€ 445,00	€ 0,00
			A9 Proventi da contratti con enti pubblici	€ 3.100,00	€ 0,00
			A10 Altre ricavi rendite e proventi	€ 35.202,56	€ 49.460,14
			A11 Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 98.552,01	€ 118.728,68	Totale	€ 102.145,66	€ 120.793,92
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
B1 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	€ 0,00	€ 0,00	B1 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
B2 Servizi	€ 0,00	€ 0,00	B2 Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
B3 Godimento di beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	B3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
B4 Personale	€ 0,00	€ 0,00	B4 Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
B5 Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	B5 Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
B6 Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	B6 Altre ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
B7 Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	B7 Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
B8 Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00			
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
C1 Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	C1 Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
C2 Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00	C2 Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00
C3 Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	C3 Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
D1 Su rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	D1 Da rapporti bancari	€ 0,79	€ 0,32
D2 Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	D2 Da altri investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,00
D3 Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	D3 Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
D4 Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	D4 Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
D5 Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0,00	€ 0,00	D5 Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
D6 Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00			
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,79	€ 0,32
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
E1 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	€ 0,00	€ 0,00	E1 Proventi da distacco del personale	€ 565.131,57	€ 524.990,58
E2 Servizi	€ 1.709,50	€ 0,00	E2 Altri proventi di supporto generale	€ 5.789,50	€ 0,00
E3 Godimento di beni di terzi	€ 4.080,00	€ 0,00			
E4 Personale	€ 565.131,57	€ 524.990,58			
E5 Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00			
E6 Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0,00	€ 0,00			
E7 Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00			
Totale	€ 570.921,07	€ 524.990,58	Totale	€ 570.921,07	€ 524.990,58
Totale oneri e costi	€ 669.473,08	€ 643.719,26	Totale proventi e ricavi	€ 673.067,52	€ 645.784,82
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
	€ 3.593,65	€ 2.065,24		€ 3.594,44	€ 2.065,56
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)			Imposte		
	€ 0,00	€ 0,00		€ 1.157,29	€ 366,87
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)		
	€ 0,00	€ 0,00		€ 2.437,15	€ 1.698,69
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI			COSTI E PROVENTI FIGURATIVI		
	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	€ 0,00		Totale	€ 0,00	



ACLI Provinciale sede di Firenze a.p.s.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024	Passivo	2025	2024
A) quote associative o apporti ancora dovuti;			A) patrimonio netto:		
B) immobilizzazioni:			I - fondo di dotazione dell'ente;	€ 5.917,34	€ 5.917,34
I - immobilizzazioni immateriali:			II - patrimonio vincolato:		
1) costi di impianto e di ampliamento;			1) riserve statutarie;		
2) costi di sviluppo;			2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;			3) riserve vincolate destinate da terzi;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;			III - patrimonio libero:		
5) avviamento;			1) riserve di utili o avanzi di gestione;	€ 47.395,05	€ 45.696,36
6) immobilizzazioni in corso e acconti;			2) altre riserve;	€ 2.437,15	€ 1.698,69
7) altre.			IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.		
Totale.	€ 0,00	€ 0,00	Totale.	€ 55.749,54	€ 53.312,39
II - immobilizzazioni materiali:			B) fondi per rischi e oneri:		
1) terreni e fabbricati;			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) impianti e macchinari;			2) per imposte, anche differite;		
3) attrezzature;	€ 3.880,08	€ 6.614,71	3) altri.		
4) altri beni;			Totale.	€ 0,00	€ 0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti;			C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	€ 248.492,60	€ 236.373,93
Totale.	€ 3.880,08	€ 6.614,71	D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			1) debiti verso banche;		
1) partecipazioni in:			2) debiti verso altri finanziatori;		
a) imprese controllate;	€ 8.263,30	€ 8.263,30	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
b) imprese collegate;			4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	€ 721,25	€ 780,75
c) altre imprese;	€ 1.000,00	€ 1.000,00	5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
2) crediti:			6) acconti;	€ 3.668,64	
a) verso imprese controllate;			7) debiti verso fornitori;		
b) verso imprese collegate;			8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;	€ 1.971,79	€ 2.477,38	9) debiti tributari;		
d) verso altri;	€ 18.064,63	€ 20.327,73	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€ 4.115,30	€ 4.019,40
3) altri titoli;			11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	€ 17.497,63	€ 14.359,95
Totale.	€ 29.299,72	€ 32.068,41	12) altri debiti;		
Totale immobilizzazioni.	€ 33.179,80	€ 38.683,12	Totale.	€ 26.002,82	€ 19.160,10
C) attivo circolante:			E) ratei e risconti passivi.		
I - rimanenze:					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;					
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;					
3) lavori in corso su ordinazione;					
4) prodotti finiti e merci;					
5) acconti.					
Totale.	€ 0,00	€ 0,00			
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:					
1) verso utenti e clienti;					
2) verso associati e fondatori;					
3) verso enti pubblici;					
4) verso soggetti privati per contributi;					
5) verso enti della stessa rete associativa;					
6) verso altri enti del Terzo settore;					
7) verso imprese controllate;					
8) verso imprese collegate;					
9) crediti tributari;					
10) da 5 per mille;					
11) imposte anticipate;					
12) verso altri.	€ 250.559,13	€ 238.427,89			
Totale.	€ 250.559,13	€ 238.427,89			
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
1) partecipazioni in imprese controllate;					
2) partecipazioni in imprese collegate;					
3) altri titoli;					
Totale.	€ 0,00	€ 0,00			
IV - disponibilità liquide:					
1) depositi bancari e postali;	€ 46.262,32	€ 31.696,60			
2) assegni;					
3) danaro e valori in cassa;	€ 243,71	€ 38,81			
Totale.	€ 46.506,03	€ 31.735,41			
Totale attivo circolante.	€ 297.065,16	€ 270.163,30			
D) ratei e risconti attivi.					
Totale ATTIVO	€ 330.244,96	€ 308.846,42	Totale PASSIVO	€ 330.244,96	€ 308.846,42

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni materiali

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono stati opportunamente inserite attrezzature con una valutazione prudenziale visti i diversi momenti di inizio esercizio.

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	16.983,99	0	16983,99
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.614,71	0	6614,71
Svalutazioni	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0		0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	6.614,71	0	6.614,71
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.734,63	0	2.734,63
Svalutazioni	0		0	
Valore di bilancio	0	3.880,08	0	3.880,08

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20
Attrezzature	20
Altre immobilizzazioni materiali	20

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 29.299,72.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Partecipazioni in:	Altri titoli
Imprese controllate – Acli Service s.r.l.	8.263,30
Altre Imprese – ELPIS s.r.l.	1.000,00
Crediti:	
Verso altri enti del terzo settore – Circoli della provincia di Firenze	758,50
Verso altri enti del terzo settore – Acli Nazionale	992,29
Verso altri enti del terzo settore – Acli Regionale Toscana	221,00
Verso altri – ELPIS s.r.l.	4.000,00
Verso altri – Progetto Europeo - INCLUDED	4.983,33
Verso altri - Progetto ZERO Azzardo da SDS	3.100,00
Verso altri - FAP Acli Firenze	4.200,00
Verso altri – Patronato Acli Firenze	1.781,30
Valore di bilancio	29.299,72

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 250.559,13.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri - TFR Dipendenti Distaccati al Patronato	233.061,50
Crediti verso altri - previdenza integrativa Dipendenti Distaccati al Patronato	17.497,63
Crediti verso enti della stessa rete associativa	
Crediti tributari	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	250.559,13

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari esimilari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 46.506,03.

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.262,32
Danaro e altri valori di cassa	243,71
Totale disponibilità liquide	46.506,03

	Valore di fine esercizio
Banca Intesa San Paolo C/C 4379	19.636,56
Banca Intesa San Paolo C/C 4630	3.668,64
Banca BCC Pontassieve C/C 0601910	4.546,17
Banca Chianti Banca C/C 0421295	18.410,95
Denaro contante di cassa	243,71
Totale disponibilità liquide	46.506,03

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	5.917,34			5.917,34
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO			-	
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	47.395,05			47.395,05
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	47.395,05	-		47.395,05
AVANZO D'ESERCIZIO		2.437,15		2.437,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	47.395,05	2347,15	-	55.749,54

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 248.492,60.

	TFR di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio – Dipendenti Acli Firenze	236.373,93
Totale variazioni	12.118,67
Valore di fine esercizio	248.492,60

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa – verso i Circoli	721,25	721,25
Debiti verso fornitori		
Debiti tributari		
Acconti	3.668,64	3.668,64
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori – 2 Dipendenti provinciale	4.115,30	4.115,30
Altri debiti – Previdenza integrativa Dipendenti	17.497,63	17.497,63
Totale debiti	26.002,82	26.002,82

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Proventi e ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e ricavi suddivisi per sezione del Rendiconto gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		€ 34.279,54
	Affiliazione Tesseramento Acli	€ 30.599,25
	Affiliazione Tesseramento USACLI	€ 1.719,00
	Crediti dai Circoli su tesseramento anno in corso	€ 748,00
	Crediti da Acli Nazionale per tesseramento	€ 992,29
	Crediti da Acli Regionale per tesseramento	€ 221,00
A4 Erogazioni liberali		€ 3.230,00
	Proventi da attività Punto Famiglia	€ 3.230,00
A6 Contributi da soggetti privati		€ 25.888,56
	Contributi Patronato Acli Firenze	€ 15.461,88
	Contributi da FAP Firenze	€ 4.200,00
	Contributi da convenzione Sammontana	€ 1.112,48
	Contributi da Imprese	€ 114,20
	Contributi da Banche e Fondazioni	€ 5.000,00
A8 Contributi da enti pubblici		€ 445,00
	Contributi da Comune di Firenze	€ 445,00
A9 Proventi da contratti con enti pubblici		€ 3.100,00
	Progetto Zero Azzardo	€ 3.100,00
A10 Altre ricavi rendite e proventi		€ 35.202,56
	Progetto Punto Famiglia - 5x1000	€ 6.400,00
	Progetto PASS - Nazionale	€ 111,61
	Progetto Monumenti Aperti	€ 8.000,00
	Progetto Integrazioni Acli Nazionale	€ 11.232,00
	Progetto Accomodamenti Ragionevoli	€ 3.105,00
	Progetto Dialoghi Familiari FCRF	€ 3.000,00
	Progetto Regione Toscana Leopoldo	€ 2.143,95
	Progetto Cescvot Riforma Disabilità	€ 650,00
	Contributo per attività di Servizio Civile Universale da Nazionale	€ 560,00
Totale		€ 102.145,66

E) Proventi di supporto generale

E1 Proventi da distacco del personale	€ 565.131,57
E2 Altri proventi di supporto generale	€ 5.789,50
Totale	€ 570.921,07

Oneri e costi

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i costi e gli oneri dell'esercizio.

Costi e oneri: suddivisione per area

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i costi e gli oneri dell'esercizio.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

A1 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci		€ 890,88
	<i>Cancelleria</i>	€ 127,40
	<i>Fattura Calligan acqua</i>	€ 441,84
	<i>Materiale Promozionale, gadget, ecc</i>	€ 20,00
	<i>Acquisto materiali di pulizia</i>	€ 61,27
	<i>Materiale di consumo</i>	€ 10,38
	<i>Beni di valore inferiore ai 516 €uro</i>	€ 229,99
A2 Servizi		€ 3.859,76
	<i>Spese Banca su C/C</i>	€ 765,24
	<i>Spese Postali</i>	€ 32,00
	<i>Utenze Luce</i>	€ 2.117,44
	<i>Utenze Telefono Internet</i>	€ 945,08
A3 Godimento di beni di terzi		€ 1.096,39
	<i>Licenze d'uso software</i>	€ 1.096,39
A4 Personale		€ 45.507,88
A5 Ammortamenti		€ 2.734,63
A6 Accantonamenti per rischi e oneri		€ 3.125,11
	<i>Accantonamento TFR anno in corso</i>	€ 3.125,11
A7 Oneri diversi di gestione		€ 41.337,36
	<i>Affiliazione a Coordinamento Toscano</i>	€ 200,00
	<i>Affiliazione Tesseramento USACLI Nazionale</i>	€ 4.800,00
	<i>Tesseramento Acli verso Nazionale</i>	€ 16.965,59
	<i>Tesseramento Acli verso Regionale</i>	€ 5.200,00
	<i>Rimborsi/Incentivi verso i Circoli per tesseramento</i>	€ 741,25
	<i>Spese Progetto INCLUDED-Erasmus+</i>	€ 452,28
	<i>Spese Progetto Monumenti Aperti</i>	€ 3.559,30
	<i>Spese Progetto Cescvot Riforma Disabilità</i>	€ 505,00
	<i>Spese Progetto Zero Azzardo</i>	€ 11,90
	<i>Spese Servizio Civile Universale</i>	€ 528,93
	<i>Spese Servizio Civile Regionale</i>	€ 170,00
	<i>Spese per attività istituzionali di organismo</i>	€ 1.741,62
	<i>Spese per attività Organo di Controllo</i>	€ 1.389,44
	<i>Rimborso spese volontari</i>	€ 1.320,00
	<i>Spese Varie</i>	€ 281,59
	<i>Spese per Omaggi</i>	€ 203,98
	<i>Erogazioni ad altri Enti per attività</i>	€ 250,00
	<i>Spese Incontro Nazionale di Studio Acli 2025</i>	€ 512,28
Totale		€ 98.552,01

E) Costi e oneri di supporto generale

E2 Servizi	€ 1.709,50
E3 Godimento di beni di terzi	€ 4.080,00
E4 Personale	€ 565.131,57
Totale	€ 570.921,07

Si specifica che la voce E4, riferita ai costi e oneri di supporto generale, è relativa al costo dei dipendenti comandati al Patronato ai sensi dell'art.6 della legge 152/2001

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali portate a bilancio al 31/12/2025 sono pari a € 3.230,00.

Si precisa che sono erogazioni delle persone che hanno usufruito dei servizi erogati dal Punto Famiglia, svolta da proprio personale, quale attività di welfare, di supporto e di orientamento ai servizi.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Dipendenti ripartiti per categoria	2
	-
	-
Numero di volontari iscritti nel registro	19
TOTALE	21

L'Ente ha 20 dipendenti comandati per l'intero orario lavorativo settimanale al Patronato ACLI provinciale di Firenze, sensi dell'art. 6, L.152/2001. Svolgendo tutta la loro attività lavorativa presso un ente terzo, non è stato incluso nel numero medio dei dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio sono presenti erogazioni nei confronti dell'organo di controllo (Revisore Unico)

COMP ENSI	IMPORTO
Amministratori (esecutivo)	-
Organo di controllo	€ 1.389,44 (iva incl.)
Organo di revisione	
TOTALE	€ 1.389,44

Altre Informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 è avvenuta entro i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti e dirigenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno informare del ricorso allo smatworking laddove possibile, dell'impegno all'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti sia dei dipendenti che dei Segretari di Presidenza, dell'adozione della raccolta differenziata estesa anche a tutti i soggetti che utilizzano i locali della sede provinciale, della progressiva digitalizzazione delle comunicazioni e degli archivi per limitare il più possibile l'utilizzo della carta (nonché della stampante e del toner connesso).

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 e 23 del modello C.

ACLI Firenze aps è poi in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy, essendosi da anni affidata ad un professionista che l'assiste e l'accompagna costantemente. I dipendenti di ACLI Firenze aps partecipa ai corsi di formazioni obbligatori previsti dalla legge. In questo periodo i protocolli di sicurezza sono stati implementati per la gestione del rischio covid-19.

Principali rischi ed incertezze:

Le principali incertezze sono relative alle approvazioni dei vari progetti che presentiamo e dei vari bandi a cui partecipiamo a livello di Fondazioni, ed Enti diversi a livello nazionale ed europeo.

Altra fonte di rischio ed incertezza è legata all'andamento annuale del tesseramento e, di conseguenza, dell'illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.

La gestione dell'ente è svolta con cura e attenzione alle spese che vengono sostenute durante l'anno e per quelle che si preventivano di effettuare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni della Presidenza Regionale, specie per quanto concerne le performance gestionali future, Bilancio e relazione di missione al 31/12/2025

realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Il perseguimento delle attività di interesse generale avviene principalmente lungo due direttrici: la progettazione di servizi e attività (autofinanziate e finanziate da bandi) e la formazione. In entrambi gli ambiti si rileva la costante azione trasversale di costruzione di reti collaborative.

L'ambito di realizzazione dei progetti è principalmente quello attinente alle aree del welfare e del contrasto alle povertà (intese in senso complesso e multifattoriale) ed è diretto alle comunità di riferimento del territorio provinciale.

Si evidenzia che ormai la quasi totalità dei progetti finanziati prevede come requisito di presentazione della proposta progettuale la conformità dello statuto dell'ente all'oggetto del bando.

La realizzazione dei progetti affidata a personale dipendente ed a volontari della rete di progetto. L'attività di formazione dei dirigenti associativi, invece, è prevalentemente autofinanziata come anche l'attività a supporto dei territori derivante dall'attuazione della riforma del terzo settore.

Di seguito si indicano le attività di interesse generale realizzate tramite le attività svolte nel 2024.

Rientrano nella "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017" tutte le attività messe in campo attraverso i fondi del 5x1000 e la progettazione su bandi (fondi europei, fondazioni private) che insistono sull'implementazione dei servizi incardinati nello sportello d'ascolto Punto Famiglia e sulle attività connesse alla rete operativa.

Rientrano nell' "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 -di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017" tutte le attività di partecipazione istituzionale e partecipazione ad organismi associativi di secondo livello

Rientrano nell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5 comma 1, lettera d), del d.lgs. 117/2017" le attività connesse allo sviluppo della progettualità del Servizio Civile (sia della Regione Toscana che Universale) attraverso il costante impegno del personale dipendente nella formazione e nel tutoraggio

Per quanto riguarda alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi - di cui all'art. 5 comma 1, lettera q, del d.lgs. 117/2017" si segnala la ricerca e lo sviluppo della progettazione sulle problematiche abitative.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa:

Al fine di ottenere sempre maggiori risultati, Acli Sede provinciale di Firenze aps si adopererà a consolidare i proficui rapporti già istituiti nel precedente mandato con le Istituzioni pubbliche di livello regionale e comunale con le quali cercherà di assicurarsi la massima collaborazione per contribuire alla costruzione di una comunità sempre più coesa e inclusiva.

Del pari verranno consolidati i rapporti con le altre Reti della promozione sociale circolistica presenti sul territorio nonché con interlocutori del Terzo Settore della provincia.

Verrà inoltre implementata l'attività di supporto alle strutture di base della provincia sia sotto il profilo delle politiche associative, sia attraverso l'accompagnamento e la formazione sugli adempimenti derivanti dall'attuazione delle Riforma del Terzo settore.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse:

Lo statuto dell'Ente ammette lo svolgimento di attività diverse nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa in vigore.

Nel corso del 2025 non sono state realizzate attività diverse ex art. 6 CTS.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

*Agli associati della Associazione **ACLI FIRENZE APS ENTE DEL TERZO SETTORE***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del revisore è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ACLI FIRENZE ASP al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione;

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.437,15. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

L'organo di controllo, e' stato incaricato anche di esercitare la revisione legale dei conti, ed ha svolto sul bilancio le attività di controllo contabile e vigilanza previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

La sottoscritta ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; E' stato inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via

esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale previste nel codice del terzo settore e precisamente : L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in virtù del ruolo di sviluppo promozione e coordinamento delle strutture Acli APS sul territorio provinciale ossia dei circoli ACLI presenti sul territorio. Promozione e tutela dei diritti umani, civili e politici nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generali, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluso le banche dei tempi di cui all'articolo 7 della Legge 53/2000, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1 comma 266 delle Legge 24/2007; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato; Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 53/2003 nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; Alloggio sociale ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 Aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali formativi e lavorativi.
- l'ente non ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 e nella relazione di missione
- l'ente non ha attuato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

La sottoscritta ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

La sottoscritta ha partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non vi sono rilievi particolari da segnalare.

E' stato acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

E' stato acquisita conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Non risultano iscritti all'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e avviamento.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.¹.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

❖ **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Non vi sono osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025.

Firenze, 23.04.2026

L'Organo di controllo

Dott.ssa Barbara Pacini

Firmato digitalmente da: Pacini Barbara
Data: 23/04/2026 08:30:12
Pacini Barbara

Bilancio approvato dal Consiglio Provinciale
Firenze 27/04/2025